

Balestruccio © Marcel Burkhardt

Aiutiamo il Balestruccio

Il Balestruccio nidifica prevalentemente all'esterno di edifici. Le attività umane e la nostra tolleranza sono quindi cruciali per il suo benessere. La situazione legislativa è chiara: secondo la Legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici, tutte le specie di rondini sono protette. Chi disturba la loro attività riproduttiva è quindi punibile. I balestrucci costruiscono i loro nidi di argilla con un minuzioso lavoro di dettaglio e li usano per diversi anni. I nidi devono quindi essere preservati.

Caratteristiche e modo di vita

Il Balestruccio è più piccolo della Rondine e possiede una coda meno profondamente biforcuta. Ad eccezione della macchia bianca sul groppone, le parti superiori sono nere lucenti con riflessi blu, le parti inferiori sono color bianco puro. Il suo nido, costruito con terra argillosa, è un quarto di sfera chiuso con una piccola apertura semicircolare d'ingresso nella parte superiore. Nidifica volentieri in colonie, occasionalmente su pareti rocciose, di solito però all'esterno di edifici, dove costruisce il suo nido nell'angolo tra la facciata e lo spiovente del tetto o sotto tettoie di ogni tipo. Il Balestruccio è meno legato agli edifici agricoli con bestiame della Rondine ed è presente anche nei centri delle grandi città.

Prima di migrare verso sud, i balestrucci amano raccogliersi in gran numero su fili elettrici, tetti di case, infrastrutture o alberi. La rimozione di fili elettrici non causa loro problemi perché dispongono di sufficienti alternative.

Pericoli per il Balestruccio

Periodi di maltempo durante la stagione riproduttiva, la migrazione o nei quartieri invernali possono decimare fortemente a corto termine le popolazioni di questa specie che si nutre esclusivamente di insetti. Tuttavia, in anni favorevoli tali crolli vengono anche rapidamente compensati. Per lo sviluppo delle popolazioni a lungo termine sono invece determinanti la perdita di siti di nidificazione idonei e la mancanza di tolleranza. Nel corso degli anni 1990 gli effettivi di Balestruccio erano infatti fortemente in diminuzione e ora si sono stabilizzati a un livello basso. Dal 2010 il Balestruccio figura sulla Lista Rossa come «quasi minacciato» e dipende quindi da misure di conservazione.



La costruzione di un nido di Balestruccio è molto impegnativa. I balestrucci usano i loro nidi per diversi anni, riparandoli se necessario. I nidi devono quindi essere preservati.
© Marcel Burkhardt

Ecco come potete sostenere il Balestruccio

Promuovere la tolleranza

Oggi, sui nuovi edifici o su facciate recentemente rinnovate la tolleranza nei confronti dei nidi e degli escrementi di Balestruccio è talvolta molto bassa. Apparentemente, proprio questi edifici sono tuttavia estremamente attraenti per i balestrucci: spesso si trovano nelle vicinanze di cantieri dove gli uccelli trovano abbastanza materiale da costruzione di ottima qualità. Quest'ultimo sembra inoltre aderire bene all'intonaco minerale fresco.

Prendete contatto con gli inquilini e i proprietari di queste case, cercate di risvegliare la loro comprensione per le esigenze di questi uccelli e aiutate ad attenuare i conflitti!

Fornire materiale per il nido

Poiché nei villaggi e nelle periferie delle città piazzali e strade sono oggi per lo più asfaltati, ai balestrucci manca sempre più materiale per il nido; per questo, in diversi luoghi il Balestruccio è diventato meno frequente. Dove però gli viene offerto materiale di nidificazione, gli effettivi possono aumentare in fretta. A tale scopo, si mette a disposizione materiale argilloso in un luogo con una buona visuale e quindi sicuro dai gatti (ad es. un piazzale, un terreno industriale incolto, un tetto piano), assicurandosi che rimanga umido a lungo. Sono adatti a questo scopo, ad esempio, contenitori piatti o fogli impermeabili. Sono comunque sufficienti anche alcune pozze argillose il più possibile permanenti nei mesi tra aprile e giugno.



Nel nostro mondo coperto di cemento, per i balestrucci è difficile trovare materiale per il nido. In luoghi con nidi naturali, può essere utile offrire materiale di nidificazione.
© Marcel Burkhardt

Impiego di nidi artificiali

L'impiego di nidi artificiali è particolarmente utile dove manca materiale da costruzione per il nido ma il Balestruccio nidifica ancora nelle vicinanze. Studi della Stazione ornitologica svizzera hanno



Come materiale per il nido, è adatto materiale argilloso, offerto in un luogo con una buona visuale. © Chiara Scandolara

La situazione giuridica è chiara: tutte le specie di rondini sono protette dalla Legge sulla caccia. Chiunque interferisca con la loro attività riproduttiva è perseguibile penalmente.

I nidi di Balestruccio devono essere preservati. Se una rimozione non può essere evitata, sono necessari un permesso speciale da parte dell'Ufficio cantonale della caccia e, di solito, anche un rimpiazzo tramite nidi artificiali.

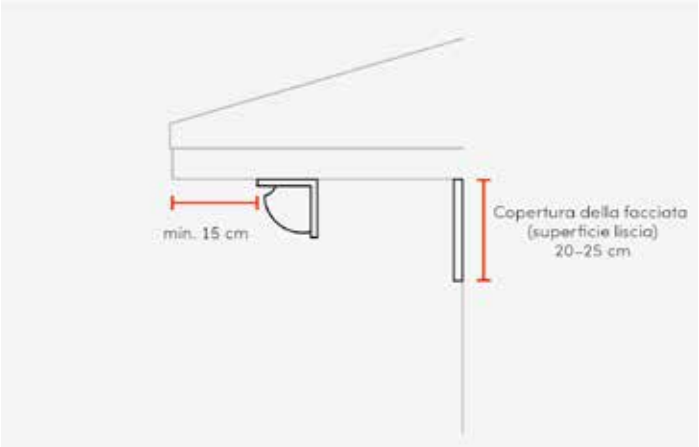
mostrato che la riproduzione di richiami di balestrucci può aumentare le probabilità che i nidi vengano scoperti e occupati, a condizione che la distanza dalla colonia più vicina non superi un raggio di un chilometro. A questo scopo, i richiami vanno emessi il mattino e la sera dal momento in cui i balestrucci fanno ritorno fino all'estate (aprile – giugno circa).

L'area sotto il nido deve essere libera da ostacoli per un'altezza di almeno 3 m. L'esposizione non ha importanza, ma per proteggere il nido dalla pioggia il tetto deve sporgere almeno 15 cm oltre il foro d'ingresso. I nidi artificiali devono essere collocati in modo che la parte superiore del nido sia a diretto contatto con la parte inferiore dello spiovente. Se ciò non è possibile, sopra al nido deve essere inserito un cuneo di almeno 45°, in modo che i saccheggiatori di nidi non possano posarvisi.

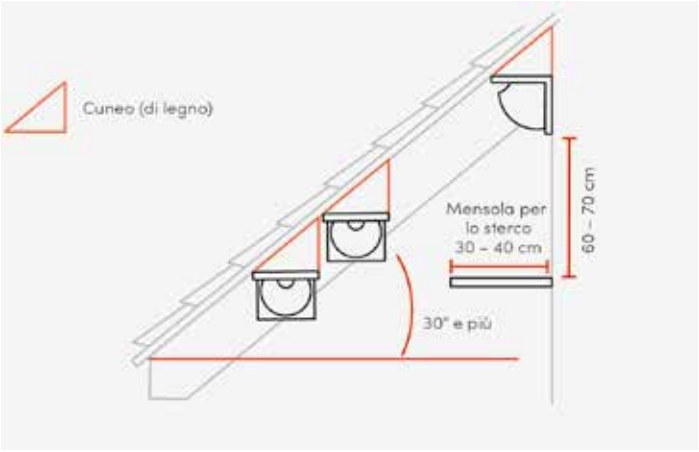
È utile montare diversi nidi artificiali uno accanto all'altro. Questi ultimi dovrebbero inoltre essere facilmente accessibili per la pulizia poiché, se possibile, dovrebbero essere puliti ogni tre anni. Una pulizia regolare è vantaggiosa, poiché con essa si rimuovono anche eventuali parassiti. Nidi artificiali e indirizzi di altri fornitori sono disponibili presso la Stazione ornitologica o BirdLife Svizzera.

Ridurre l'insudiciamento

Per mantenere entro limiti sopportabili l'insudiciamento attorno allo spazio d'involo, i nidi artificiali dovrebbero essere collocati solo su parti di facciate che non comportano problemi, naturalmente sempre con l'accordo del proprietario e degli inquilini dello stabile! Per proteggere la facciata, si fissano i nidi il più possibile verso l'esterno dello spiovente, oppure si posano delle mensole che raccolgono gli escrementi sotto i nidi. È importante che le mensole vengano posizionate almeno 60 cm sotto ai nidi, per garantire ai balestrucci una libera entrata e uscita in volo dal nido e impedire



Per proteggere le facciate, i nidi artificiali vengono posizionati in questo modo sotto spioventi orizzontali o leggermente inclinati. © Stazione ornitologica svizzera



Se il tetto ha una pendenza di oltre 30°, montare i nidi artificiali orizzontalmente! Fissare bene le mensole per lo sterco alla facciata o appenderle al tetto, in modo che tra loro e il bordo inferiore del tetto rimangano almeno 60 cm; in questo modo i balestrucci possono raggiungere liberamente i nidi in volo. © Stazione ornitologica svizzera



Se i nidi artificiali vengono collocati a una certa distanza dallo spiovente del tetto, sopra di essi deve essere fissato un cuneo di almeno 45°, in modo che i saccheggiatori di nidi non possano posarvisi. © Martina Schybli



Le mensole per gli escrementi devono essere posizionate in modo che i balestrucci possano raggiungere liberamente i nidi in volo. © Stephanie Michler

ai predatori di posarvisi. Si è dimostrata valida una larghezza delle mensole di 30-40 cm. Lo sterco che si deposita sulle mensole può essere utilizzato in giardino come concime ricco d'azoto. Per impedire la costruzione spontanea di nidi in settori particolarmente sensibili delle facciate, come ad es. sopra entrate, parcheggi o terrazze, i 20-25 cm superiori delle pareti devono essere ricoperti di plastica, lamiera o di un altro materiale perfettamente liscio. Il materiale per il nido aderisce male anche a un intonaco a dispersione! Sconsigliamo l'uso di reti di dissuasione e punte poiché gli uccelli possono rimanervi impigliati o ferirsi.

Dimore per balestrucci

In molti luoghi, sono state fatte buone esperienze con queste installazioni appositamente concepite per i balestrucci, che tuttavia dovrebbero essere monitorate. Per un'installazione e un'occupazione coronate da successo è necessario l'accompagnamento da parte di uno specialista. Le dimore per balestrucci sono particolarmente raccomandate dove grandi colonie rischiano di scomparire a causa di demolizioni di edifici e non ci sono siti sostitutivi nelle immediate vicinanze. La Stazione ornitologica e BirdLife Svizzera saranno lieti di fornirvi piani di costruzione e indirizzi di contatto.

IMPRESSUM

© Stazione ornitologica svizzera, Sempach, 2026
Copie del testo con citazione della fonte sono le benvenute.

Schweizerische Vogelwarte | Seerose 1 | 6204 Sempach | T +41 41 462 97 00 | info@vogelwarte.ch | www.vogelwarte.ch